

I Centri per le famiglie e il sostegno della Regione

Per la **promozione della genitorialità ed il supporto alle famiglie** in tutte le dimensioni della loro vita Regione e Comuni dell'Emilia-Romagna hanno costituito un **sistema di welfare integrato**, nel quale una **rete differenziata di servizi e interventi** svolge un ruolo di primo piano. Un nodo importante di questa rete è rappresentato dai **Centri per le famiglie** che lavorano in sinergia con i Servizi educativi 0-3 anni, i Consultori familiari, le Pediatrie di comunità, i Punti nascita, i Servizi sociali e di Neuropsichiatria infantile, i settori delle politiche abitative, i servizi domiciliari per anziani e non autosufficienti, i coordinamenti pedagogici, le biblioteche del territorio e i servizi specialistici per problematiche specifiche (SerT e Salute Mentale). Importanti sono anche le azioni di **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** e le **banche del tempo**.

La Regione sostiene i **Centri per le famiglie** con un **programma annuale** che prevede l'assegnazione di risorse economiche ai Comuni o alle Unioni di Comuni che li gestiscono, promuove l'avvio delle attività e coordina la rete regionale per la loro qualificazione. I centri si rivolgono a tutte le famiglie con figli minori di 18 anni dei Distretti in cui hanno sede.

Le risorse

Per le attività di sostegno alle famiglie e in particolare dei Centri delle famiglie, nel **2022** la Regione ha stanziato complessivamente **1 milione e 865mila euro**, passati a **3 milioni e 655mila euro** nel **2023**, di cui: 1,5 milioni per la gestione dei servizi, 350mila per il sostegno alla natalità, 1 milione e 805mila per il Programma straordinario famiglie 2023-24. /Ti.Ga.